

Primo giorno di preparazione per i biancorossi
L'allenatore non ha ancora deciso quale modulo adottare

□ GUALDO TADINO - Un matrimonio annunciato da tempo tra il Gualdo e l'allenatore Sonzogni, che finalmente è andato in porto quest'anno. Ce ne parla lo stesso Giuliano Sonzogni, 47 anni, che nella sua carriera da professionista ha allenato la Virescit in C2, per poi passare alla Primavera del Verona e quindi alla Juve come responsabile di tutto il settore giovanile. Poi ancora al Licata, a Salerno e due anni al Siracusa sempre in C1 e lo scorso campionato nell'Andria in serie B. *"Sono a Gualdo - esordisce Sonzogni - perché da 2-3 anni con il presidente Angelo Barberini c'è stata una tacita intesa, perché la società è serissima, perché c'è un presidente ambizioso, perché credo che si possa lavorare bene senza quelle grosse tensioni che Salerno ed altre città danno: tensioni anche positive ma che a volte disturbano il lavoro stesso. Ho avuto delle offerte di società di serie B, ma ho*



Giuliano Sonzogni ha deciso di allenare il Gualdo con l'obiettivo di portare la squadra biancorossa ai massimi livelli del torneo di serie C

preferito Gualdo per tentare veramente di vincere un campionato". Gualdo per una rivincita, dopo l'esperienza non proprio felice dell'anno scorso con l'Andria? *"Non lo considero un esame perché ne ho superati degli altri difficilissimi. Ma siccome nel calcio vige il detto che è bravo chi vince, io mi devo adeguare. Sonzogni ha la fama di essere bravo, e fa lavorare tantissimo, ma ancora non ha vinto. Sono venuto*

perciò a Gualdo per vincere perché nel calcio contano solo i risultati. E siccome anche il presidente mi ha detto 'Voglio vincere' Ci siamo stretti la mano e ci siamo messi insieme". Soddisfatto della campagna acquisti? *"Gli acquisti sono stati fatti di comune accordo tra la società ed il sottoscritto. Al contrario degli altri anni quando volevo giovani desiderosi di far bene, quest'anno ho pensato che in*

□ GUALDO TADINO - Il parere degli addetti è unanime: il Gualdo è una delle formazioni favorite per conquistare la promozione in serie B. Tutti i reparti sono stati rinforzati con uomini esperti e di sicura affidabilità anche se dovrà essere sempre il campo a dare il responso definitivo. La squadra biancorossa è stata inserita nella prima fascia, insieme a Savoia, Atletico Catania e Ascoli. Sulla carta

sono queste le compagini che dovrebbero disputarsi le prime posizioni ma si tratta di valutazioni dettate esclusivamente dai movimenti di mercato, visto che assai spesso (nel bene e nel male) i pronostici vanno a farsi benedire. Resta però la soddisfazione di veder riconosciuti i meriti: a Milano la società del presidente Barberini ha operato per il meglio. Ora non rimane che aspettare i... frutti.

"Posso solo garantire serietà, applicazione e lavoro"

"Gualdo, non falliremo"

"Centrati a Milano tutti gli obiettivi"

un girone difficile come questo, era meglio indirizzarci verso giocatori vaccinati, esperti della serie C1. Il Gualdo attuale è una squadra adulta. Nell'acquistare i giocatori ci siamo informati non solo sulle loro caratteristiche tecnico-tattiche ma anche su quelle professionali ed umane. Se questi giocatori, che tecnicamente non vanno per niente discussi, avranno gli stimoli indispensabili per fare bene, allora il Gualdo potrà davvero disputare un grossissimo campionato".

Sono stati centrati tutti gli obiettivi? *"Avevamo una lista molto lunga ed abbiamo acquistato quelli che ci ha permesso il mercato. Tutti quelli che sono arrivati erano nelle nostre mire. Mi ritengo perciò soddisfatto. La squadra però non si fa sulla carta ma sul campo, giorno dopo giorno. Ed alla fine di questo mese di allenamento potrà cominciare a capire chi avrà gli stimoli che richiede Sonzogni e chi non li avrà. Chi debba appartenere al Gualdo o chi è meglio che vada altrove. La società stessa potrà così ritoccare quel qualcosa di cui la squadra necessita".*

Quali le squadre che si sono maggiormente rinforzate? *"Leggendo i giornali, direi Savoia, Atletico Catania, Avellino, Sora. Ma anche l'Ascoli e l'Ancona non staranno a guardare. Ma questi sono soltanto discorsi da bar. Basta*

pensare che il Castel di Sangro ha vinto l'ultimo campionato e nessuno aveva mai scritto che la squadra abruzzese sarebbe salita in serie B". Quale modulo di gioco adatterà?

"Nel primo mese cercheremo di sviluppare due moduli: il 4-4-2 e il 4-3-3. Poi, in base alle risposte dei giocatori sul campo, ne sceglieremo uno. Se saremo molto bravi adotteremo il 4-3-3, altrimenti dovremo essere più modesti e giocare con il 4-4-2. Uno più spregiudicato, l'altro più prudente. Una cosa è da precisare. Nel tipo di calcio che intendo attuare non esiste la specializzazione del ruolo, ormai superata. La punta si chiama così solo perché gioca più avanti degli altri, però quando perde il pallone deve saperlo difendere. E il centrocampista, non è più solo quello che pensa a costruire, ma deve fare anche i gol. A me servono giocatori polivalenti e giocherà sempre e comunque chi dal martedì al sabato avrà fatto di tutto per guadagnarsi il posto in squadra".

Cosa promette ai tifosi gualdesi? *"Mi ritengo una persona molto seria e posso promettere solo tantissimo lavoro, tanta onestà, professionalità e soprattutto trasparenza. Non faccio quindi promesse di obiettivi, perché sarebbe fasullo, ipocrita, in quanto nessuno può garantire quello che otterrà a fine campionato.*

Garantisco sicuramente che lavoreremo tantissimo, come pochissime altre squadre in Italia perché lavorando con quantità ma soprattutto con qualità si ottengono risultati. Poi arrivare primo non è facile per nessuno perché nel calcio c'è l'imponderabile. Rispetteremo gli avversari perché tutti vogliono vincere, ma purtroppo alla fine vince uno solo".

NOTIZIARIO - I biancorossi si sono ritrovati ieri mattina al nuovo stadio comunale e dopo le parole di augurio del presidente Angelo Barberini, hanno iniziato a lavorare effettuando vari test: uno di velocità sui trenta e sessanti metri, uno sulla forza ed infine il test di Cooper per stabilire la capacità e la potenza aerobica. Nel pomeriggio sono partiti per il ritiro di Villagrande di Pesaro dove resteranno fino a 28 luglio.

Due giorni di riposo e quindi seconda parte della preparazione con il ritiro il 30 luglio a Gubbio. Questi i convocati divisi per ruoli:
portieri - Savorani, Nuzzo, Bartoccioni;
difensori - Luzi, Costantini, Siroti, Di Venanzio, Calcaterra, Rosi;
centrocampisti - Briano, Nichetti, Del Giudice, Conticchio, Fioretti, Giampaolo Battisti, Pellegriani;
attaccanti - Pini, Tomassini, Calvaresi, Ricci, Marino.

Alla società di Barberini va subito l'«Oscar» del mercato